

Toscana

Le sfide

LUCCA (provincia)
Centrosinistra
Stefano Baccelli 53.6%
Centrodestra
Lisandro Gambogi 36.9%
AREZZO (comune)
Centrosinistra
Giuseppe Fanfani 59.4%
Centrodestra
Rossella Angiolini 39.7%

GROSSETO (comune)
Centrosinistra
Emilio Bonifazi 49%
Centrodestra
Gabriele Belletini 38%
SIENA (comune)
Centrosinistra
Maurizio Cenni 53%
Lista civica
Pierluigi Piccini 30%

Arezzo, Lucca, Siena: vince l'Unione

Successi nelle roccaforti della Cdl (anche a Grosseto centrosinistra in testa) e nella città del Palio

di Vladimiro Frulletti / Firenze

AZZURRO SBIADITO Non sarà troppo acceso (la maggior parte dei candidati vincenti è della Margherita), ma è ancora il rosso il colore predominante in Toscana. In un colpo solo, dopo il record nazionale toccato alle politiche dello scorso aprile, l'Unione strap-

pa al centrodestra **Arezzo** e **Grosseto**, e riconferma sia la provincia di **Lucca** che il comune di **Siena**. Al centrodestra tocca consolarsi pensando che due suoi ex esponenti di governo, il

già ministro all'Ambiente **Altero Matteoli** e il già sottosegretario alla Difesa **Francesco Bosi**, faranno i sindaci rispettivamente di **Orbetello** nel grossetano e di **Rio Marina** all'Isola d'Elba. Un po' poco. Soprattutto perché in questa tornata elettorale il centrodestra crolla nelle due isole azzurre che dovevano servire da trampolino di lancio per costruire una alternativa di governo al centrosinistra. Esperienza fallita. Adesso gli rimane solo la città di



La sede del Comune di Lucca

Lucca dove però il sindaco, l'ex forzista **Pietro Fazzi** dopo lo scontro aperto con l'ex presidente del Senato **Marcello Pera**, li ha già abbandonati. Alle provinciali Fazzi ha corso da solo. Non ha racimolato molti voti (6%), ma ha stroncato sul nascere ogni speranza di rivincita del Polo guidato dall'amico di Matteoli e Pera **Lisandro Gambogi** (37%). L'Unione alla Provincia di Lucca con il giovane **Stefano Baccelli** (Margherita), scelto attraverso

le primarie, non solo vince al primo turno (53%) ma va meglio anche rispetto alle politiche di aprile. Nelle provinciali del 2001 infatti la vittoria del centrosinistra arrivò al ballottaggio. Alle politiche di aprile l'Unione sfiorò il 51%, mentre il centrodestra era al 49%. Il centrosinistra conferma, con qualche prevedibile affanno anche **Siena**. Vittoria fondamentale perché è dalle sorti del Comune che dipendono (attraverso la

Fondazione) quelle del Monte dei Paschi: la quinta banca italiana. L'affanno è dovuto alla presenza al "palio elettorale" senese dell'ex sindaco diessino **Pierluigi Piccini** a capo di una coalizione di liste civiche. E Piccini strappa un notevole risultato (oltre il 30% con moltissimi voti disgiunti a suo favore) che però non fa mancare al diessino **Maurizio Cenni** l'obiettivo principale: vincere al primo turno. Cenni infatti supera il 55% dei voti. Chi esce con le ossa davvero spezzate da questo braccio di ferro è il centrodestra. Il suo candidato **Alessandro Manganelli** di An è sotto il 13%. Cifra da vero disastro se paragonata al passato più o meno recente. Infatti 5 anni fa **Maurizio Cenni** vinse senza problemi al primo turno, ma il Polo superò il 30%. E alle politiche di aprile il centrosinistra si era sì confermato al 60%, ma il centrodestra era al 40%. Ieri il Polo ha fatto registrare un calo del 27%. A **Arezzo** il Polo prima è stata travolto dagli scandali, la "Variantopoli" (l'accusa parla di compra-vendita di varianti urbanistiche) che ha coinvolto anche il sindaco uscente (**Luigi Lucherini**) e ha portato al voto anticipato. Poi, ieri, è stata travolto dagli

elettori che hanno fatto balzare il candidato dell'Unione, **Giuseppe Fanfani** (nipote di Amintore e già responsabile giustizia della Margherita) quasi al 60%. Un successo di proporzioni inaspettate per tutti. Soprattutto per gli avversari del centrodestra che fin dal primo pomeriggio hanno provveduto a chiudere in fretta

**Nella città del Palio la destra sotto il 14%
Il terzo polo dell'ex sindaco ds Piccini al 30%**

furia il comitato elettorale della loro candidata **Rossella Angiolini**. Inaspettato perché due anni fa il primo turno finì quasi in pareggio e poi al ballottaggio vinse la destra. Vittoria dell'Unione anche a **Grosseto**. Nel capoluogo della Maremma è dal '97 che la destra vince e governa. Nove anni fa il Polo si impose al primo turno col 51,3% (centrosinistra sotto il 40%) e si confermò nelle comunali del 2001 arrivando a sfiorare

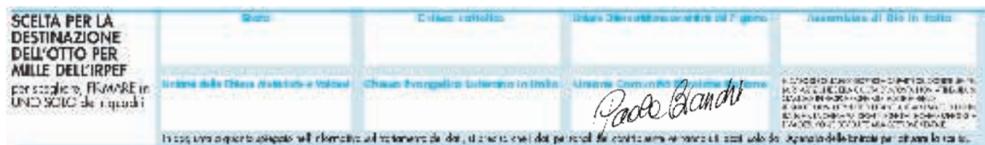
il 58%. Un ciclo di successi che **Emilio Bonifazi**, il candidato che il centrosinistra si è scelto con le primarie, ha interrotto ieri sera. Con una manciata di sezioni da scrutinare **Bonifazi** è al 51% dei voti, mentre il suo avversario, il prosindaco **Gabriele Belletini**, è al 38%. Alle politiche l'Unione aveva toccato quota 52%, mentre il centrodestra era al 48%. Insomma in un mese la destra ha lasciato per strada 10 punti. Il centrosinistra toscano vince anche in quasi tutti i comuni sopra i 15mila abitanti. A **Figline** in provincia di Firenze il nuovo sindaco è il giovanissimo **Riccardo Nocentini**. Qui l'Unione è al 60% e la lista dell'Ulivo da sola supera il 50%. A **Montevarchi** (AR) **Giorgio Valentini** dell'Unione è al 65%. A **Sansepolcro** (AR) la sinistra si è divisa (Ds e Margherita da una parte, Pdc, Verdi e Rc dall'altra) e così il Polo arriva al ballottaggio. Mentre a **Cascina** (Pisa) nessun problema per **Morano Franceschini** sfiora il 70%. Bassa l'affluenza alle urne. Arezzo quasi meno 6%, Grosseto sfiora il meno 12%, Siena meno 8%. Ma il record negativo è di Lucca che passa dall'80,9% di 5 anni fa, al 55% di ieri. Nel 2001 però si votava anche per le politiche.

www.ucei.it

La tua firma ci impegna.

Nella dichiarazione dei redditi ricordati di firmare per le Comunità Ebraiche.

Nella dichiarazione dei redditi ricordati di destinare il tuo 8 per mille all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Sosterrai le iniziative di una piccola comunità che sa rendersi grande nell'impegno civile e sociale.



Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.